

Mostre

Exhibitions

2020 - 2021

dal 23 settembre 2020



Comune di
Milano

SPAZI ESPOSITIVI DELLE MOSTRE 2020 / 2021

EXHIBITION SPACES 2020 / 2021

Acquario Civico

viale Gadio, 2

Biblioteca Sormani

corso di Porta Vittoria, 6

Casa Museo

Boschi Di Stefano

via Giorgio Jan 15

Castello Sforzesco

piazza Castello

GAM

via Palestro, 16

MUDEC

Museo delle Culture
via Tortona, 56

Museo Archeologico

corso Magenta, 15

Museo del Novecento

piazza Duomo, 8

PAC

via Palestro, 14

Palazzo Morando

Costume Moda Immagine
via Sant'Andrea, 6

Palazzo Reale

piazza Duomo, 12

Studio Museo

Francesco Messina

via San Sisto, 4



Le esposizioni contrassegnate da questo logo fanno parte del palinsesto “I talenti delle donne”, promosso e coordinato da Comune di Milano | Cultura, che durante tutto il 2020 propone una calendario di iniziative multidisciplinari – dalle arti visive alle varie forme di spettacolo dal vivo, dalle lettere ai media, dalla moda alle scienze – dedicate alle donne protagoniste nella cultura e nel pensiero creativo.



PALAZZO REALE

fino al 27.9.2020

Georges de la Tour

L'Europa della luce

a cura di Francesca Cappelletti

La prima mostra in Italia dedicata a Georges de La Tour che, attraverso mirati confronti tra i capolavori del Maestro francese e quelli di altri grandi del suo tempo (Gerrit van Honthorst, Paulus Bor, Trophime Bigot, Frans Hals e altri), vuole portare una nuova riflessione sulla pittura di genere e sulle "sperimentazioni luministiche", per affrontare i profondi interrogativi che ancora avvolgono l'opera di questo misterioso artista.

The first exhibition in Italy ever dedicated to Georges de La Tour, through prestigious comparisons among the French Master's masterpieces and those of his contemporaries (Gerrit van Honthorst, Paulus Bor, Trophime Bigot, Frans Hals and others), aims at bringing a new point of view on the genre painting and on the luministic experimentations, dealing with the profound questions that still surround the work of this mysterious artist.



STUDIO MUSEO FRANCESCO MESSINA

fino al 11.10.2020

Giovanna Giachetti

Acqua fuoco plastica metalli

a cura di Alessandro Colombo, Alessia Locatelli e Martina Corgnati



La mostra, che fa parte del ciclo “Trilogia del colore”, è un progetto site specific che vede dialogare con le sculture di Francesco Messina pannelli policromi e suggestive e imponenti opere ricamate incentrate sul tema degli elementi: acqua e fuoco, elementi primordiali, e plastica e metalli, tipici della contemporaneità e del nostro mondo artificiale. La sala accoglie inoltre una misteriosa sfilata di personaggi sospesi, legati alle culture africane ben conosciute dall’artista, mentre nella cripta ci sarà un omaggio a Monet.

The exhibition – part of the “Trilogy of Color” cycle – is a site specific project where polychrome panels and suggestive, impressive embroidered works interact with the sculptures by Francesco Messina. The central theme are the elements: water and fire – primordial elements, and plastics and metals – typical of contemporaneity and our artificial world. The room also hosts a mysterious parade of suspended characters linked to the African cultures well known by the artist while inside the crypt there will be a tribute to Monet.



PALAZZO REALE

fino al 11.10.2020

Out of the Blue

Viaggio nella calligrafia attraverso Alcantara

a cura di Dagmar Carnevale Lavezzoli e Katie Hill

La calligrafia è una delle più elevate forme artistiche della cultura cinese. Sei rinomati artisti cinesi indagano la questione attraverso opere che offrono una trasversalità di letture spaziando dalla classicità al contemporaneo. Nella sesta mostra di Alcantara a Palazzo Reale, gli artisti si avvalgono delle ricche possibilità di questo medium per sviluppare dinamiche connessioni che rispondono all'estetica delle sale dell'Appartamento del Principe. Creando installazioni site-specific e proiezioni digitali ispirate alla pratica calligrafica, i sei autori si interrogano sulla natura dell'umanità con il mondo attraverso nozioni taoiste di temporalità, forza vitale e partecipazione.

Calligraphy is one of the most venerated art forms in Chinese culture. Six renowned Chinese artists explore this question by offering transversal responses through works that span classicism and contemporaneity. In Alcantara's sixth exhibition at Palazzo Reale, the artists exploit the rich possibilities of this medium to create dynamic connections in response to the aesthetics of the rooms of the Prince's Apartment. Through site-specific installations and digital projections, they draw on calligraphic practice to raise questions about the nature of humanity with the world through taoist notions of temporality, life-force and participation.



PALAZZO REALE

fino al 18.10.2020

Viaggio oltre le tenebre. Tutankhamon Realexperience

I tesori delle necropoli egizie e un'inedita esperienza immersiva

a cura del Comitato scientifico: Miroslav Barta (presidente), Christian Loeben, Liam McNamara, Gabriele Pieke, Zahi Hawass e Francesco Tiradritti (per la sezione archeologica)

La mostra si propone di raccontare il viaggio "oltre le tenebre" del più famoso dei faraoni. Una selezione di preziosi oggetti originali provenienti da collezioni pubbliche e private ruota attorno al capolavoro assoluto della mostra: la statua del giovane Tutankhamon. Attraverso anche una avvincente esperienza multisensoriale si ripercorrono i tratti della civiltà egizia, per poi rivivere, con Howard Carter, la scoperta della tomba di Tutankhamon.

The exhibition aims to tell the journey "beyond the darkness" of the most famous of the pharaohs. A precious selection of original objects from public and private collections revolves around the absolute masterpiece of the exhibition: the statue of the young Tutankhamun. The multi-sensory experience retraces the traits of the Egyptian civilization to relive the discovery of Tutankhamun's tomb together with Howard Carter.



CASTELLO SFORZESCO, SALA VISCONTEA

fino al 25.10.2020

Cesare Colombo. Fotografie 1952 – 2012

a cura di Silvia Paoli, con Silvia e Sabina Colombo

La mostra vuole rendere omaggio alla figura di Cesare Colombo, importante fotografo del Novecento italiano, storico, critico, curatore di importanti mostre, animatore di dibattiti, sin dal Dopoguerra, che hanno contribuito a far crescere in modo significativo la cultura fotografica in Italia. La mostra comprende immagini dedicate alla città di Milano, descritta nei suoi molteplici aspetti architettonici, culturali, politici e sociali per offrire ai cittadini e ai turisti un vivido racconto biografico della metropoli lombarda, lungo sessant'anni di sviluppo urbano, trasformazioni del lavoro e mutamenti del tessuto sociale, contrapposizioni e contrasti.

The exposition wants to celebrate Cesare Colombo, an important photographer of the Italian 1900s, historian, critic, curator of important exhibitions and animator of debates who, since the first postwar, contributed to develop the photographic culture in Italy. The project consists of images about Milan, a city described on its architectural, cultural, political and social aspects, in order to produce a biographic report throughout sixty years of urban development, working transformation and social mutation.



CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO

fino al 20.12.2020

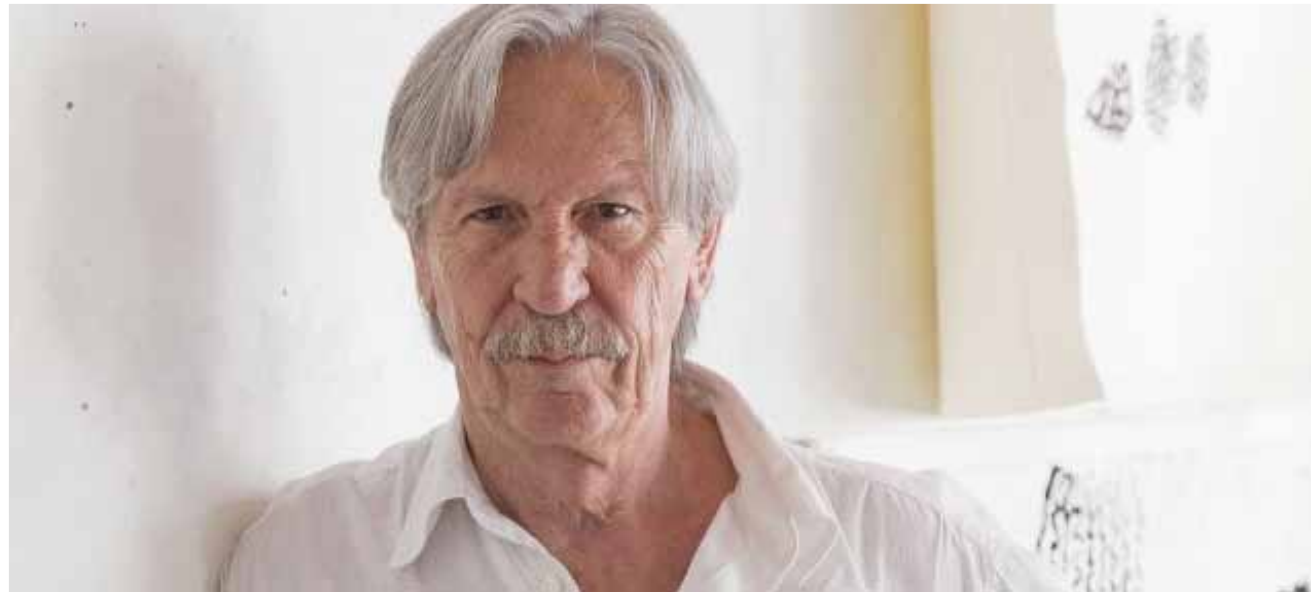
Sotto il cielo di Nut

Egitto divino

a cura di Sabrina Ceruti, Anna Provenzali

Attraverso una varietà di reperti (bronzi, sarcofagi, mummie) verrà illustrato il tema della molteplicità delle divinità egizie, uno degli aspetti più caratteristici dell'antica civiltà nilotica. L'idea del divino e la sua rappresentazione in forme ibride umane-animali, il culto degli animali sono aspetti affascinanti e spesso difficili da decifrare. La mostra intende illustrare il significato delle immagini divine e la relazione tra l'uomo e il divino, nella vita quotidiana e nell'Aldilà, di questa straordinaria civiltà.

The multiplicity of Egyptian deities is one of the most striking features of the ancient culture of the Nile valley. Its conception of god and its visual translation in hybrid creatures, showing unfamiliar mixtures of human body and animal head still amazes and fosters curiosity. Animal worship reflects a complex religious thought, hard to be deciphered. The exhibition provides insights into ancient Egyptian beliefs, uncovering the meaning of divine images and showing the intimate relationship between man and God both in daily life - and in the Afterlife.



MUSEO DEL NOVECENTO

fino al 14.2.2021

Franco Guerzoni

L'immagine sottratta

a cura di Martina Corgnati

La personale dedicata a Franco Guerzoni, nato a Modena nel 1948, presenta le opere degli ultimi dieci anni dell'artista in dialogo con alcuni lavori degli anni '70. In mostra una trentina di grandi tele e carte recenti, alcune "Archeologie" nate dalla collaborazione con Luigi Ghirri, libri d'artista, fotografie e documentazioni di performance.

The solo exhibition dedicated to Franco Guerzoni, born in Modena in 1948, displays the artworks of the latest ten years of production in dialogue with some works from the 70s. The exhibition includes around thirty canvases and recent papers, some "Archeologie" created in collaboration with Luigi Ghirri, artist's books, photographs and documentation of performances.



PALAZZO REALE

25.9.2020 - 14.2.2021

Prima, donna. Margaret Bourke-White

a cura di Alessandra Mauro



La mostra raccoglie, in una selezione del tutto inedita, le più straordinarie immagini realizzate da Margaret Bourke-White - tra le figure più rappresentative ed emblematiche del fotogiornalismo - nel corso della sua lunga carriera. Accanto alle fotografie, una serie di documenti e immagini personali, video e testi autobiografici, raccontano la personalità di un'importante fotografa, una grande donna, la sua visione e la sua vita controcorrente.

The exhibition features, in an entirely new selection, the most extraordinary photographs taken during her long career by Margaret Bourke-White, one of the most representative and emblematic figures of photojournalism. Next to the photographs, a series of personal documents and images, videos and autobiographical texts, tell the personality of an important photographer, a great woman, her vision and her countercurrent life.



ACQUARIO CIVICO

29.9.2020 - 1.11.2020

Una vita da scienziata

I volti del progetto #100esperte

a cura di Fondazione Bracco



La mostra fotografica “Una vita da scienziata” presenta volti e competenze di alcune delle più grandi scienziate italiane, protagoniste di “100 donne contro gli stereotipi”, progetto nato per valorizzare l’expertise femminile. Il percorso di ritratti, realizzato dal fotografo Gerald Bruneau, intende contribuire al superamento dei pregiudizi nella pratica scientifica, che l’immaginario collettivo delinea ancora, a torto, come prettamente maschile.

The exhibition “Life as a scientist” presents the faces and the competences of some of the greatest Italian women scientists, protagonists of the “100 women against stereotypes” project, that was created to highlight female expertise. The series of portraits, by the photographer Gerald Bruneau, was conceived to help overcome prejudices in scientific practice which the collective imagination still views, incorrectly, as strictly masculine.



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

29.9.2020 - 15.11.2020

Sergio Dangelo

a cura di Francesco Tedeschi e Luca Pietro Nicoletti

Dopo la mostra dedicata a Enrico Baj Casa Museo Boschi di Stefano espone, per la serie "Visti da vicino", Sergio Dangelo, uno dei pittori meglio rappresentati nella collezione, sul quale vale la pena ritornare. La sua voce è infatti fonte diretta di una testimonianza preziosa. Con Enrico Baj ha fondato, nei primi anni Cinquanta, il Movimento della Pittura Nucleare, a cui aderirono moltissimi artisti tra cui Joe Colombo, Gianni Dova, Piero Manzoni per citare solo i più noti. La fondazione del movimento coincide con la mostra delle opere di Dangelo e Baj tenuta alla galleria San Fedele a Milano nel 1951, intitolata appunto: "Pittura nucleare".

After the one dedicated to Baj, Casa Museo Boschi Di Stefano is working on a Sergio Dangelo focused exhibition in the series "Visti da vicino", one of the best represented painters within the collection who is worth a deeper attention; indeed his voice is source of precious witness. In the early Fifties, along with Enrico Baj, he founded the Nuclear Painting Movement, which was joint by many artist such as Joe Colombo, Gianni Dova and Piero Manzoni. The birth of the movement collides with Dangelo's and Baj's artworks exhibition, hosted in San Fedele Gallery in Milan in 1951 and named after the movement: "Nuclear Painting".



MUSEO DEL NOVECENTO

9.10.2020 - 27.6.2021

Carla Accardi

Contesti

a cura di Maria Grazia Messina e Anna Maria Montaldo con Giorgia Gastaldon



La mostra dedicata a Carla Accardi (1924 – 2014) arricchisce il percorso di rilettura delle personalità femminili del secolo scorso intrapreso dal Museo del Novecento. La prima antologica dedicata all’artista dopo la sua scomparsa ripercorre il lavoro di Accardi sulla linea di confine tra astrazione geometrica e gesto pittorico, una narrazione completata dall’analisi del contesto storico, artistico, politico e sociale in cui ha operato.

The exhibition dedicated to Carla Accardi (1924 – 2014) enriches Museo del Novecento’s program focused on the main female artists working in Italy in the last century. The first retrospective since the artist’s disappearance follows Accardi’s work between geometrical abstraction and gestural painting; a narration completed by the historical, artistic, political and social background in which the artist operated.



PAC PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA

16.10.2020 - 25.10.2020

Ri-scatti

Per le strade mercenarie del sesso

a cura di Diego Sileo

Ottanta fotografie raccontano la condizione di schiavitù in cui versano le vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale nell'area metropolitana della Grande Milano. Un inedito racconto per immagini realizzato da 7 prostitute che, dopo aver frequentato un workshop di fotografia, hanno scattato delle fotografie rappresentative della propria realtà. È il nuovo progetto ideato e realizzato da Ri-scatti Onlus insieme al PAC, quest'anno in collaborazione con l'associazione Lule Onlus - che opera in aiuto delle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale - alla quale verrà devoluto il ricavato della vendita delle fotografie.

Eighty photographs tell of the slavery of victims of trafficking for sexual exploitation in the metropolitan area of Milan. An untold story in pictures created by 7 prostitutes who, after attending a photography workshop, took photographs representative of their reality. This is the new project conceived and realized by Ri-scatti Onlus together with PAC, this year in collaboration with Lule Onlus, an association that assists victims of trafficking for sexual exploitation, to which the proceeds from the sale of the photographs will be donated.



PALAZZO REALE

28.10.2020 - 5.4.2021

Divine e avanguardie

Le donne nell'arte russa

a cura di Evgenia Petrova e Joseph Kiblitsky



La mostra, una collaborazione esclusiva del Museo di Stato Russo di San Pietroburgo, racconta l'evoluzione culturale e sociale delle donne in Russia attraverso le espressioni artistiche dal XIV al XX secolo: sacre icone, pittura, scultura, grafica e raffinata porcellana. Due grandi capitoli, suddivisi in sezioni, con circa 100 capolavori in larga parte mai esposti prima in Italia. Da un lato le donne russe raffigurate, dall'altro un capitolo dedicato alle donne artiste in Russia.

The exhibition, which is the result of an exclusive collaboration with the State Russian Museum of St. Petersburg, tells the cultural and social evolution of women in Russia through the artistic expressions from the 14th to the 20th century: sacred icons, painting, sculpture, graphics and refined porcelain. Two large chapters, divided into sections, with about 100 masterpieces, most of which have never before been exhibited in Italy. On one side Russian women portrayed, on the other a chapter dedicated to women artists in Russia.



ACQUARIO CIVICO

18.11.2020 - 24.1.2021

Alessandro Spadari

Moby Dick

a cura di Luigi Pedrazzi

La grande balena bianca, nelle vastità degli oceani e il marinaio che ne sfida l'immensità, diventano metafora e iconografia dell'uomo e della natura, avvinghiate per sempre in un confronto che non può avere vincitori. Come il cinema ha dato alle parole di Melville la forza delle immagini, così Alessandro Spadari affronta il racconto ed il tema del mare con la sua pittura epica ed evocativa. Le grandi tele di Spadari sono i nostri ricordi più antichi dove ci abbandoniamo un attimo prima di dimenticarli.

The great white whale, in the vastness of the oceans and the sailor who defies its immensity, become a metaphor an iconography of man and nature, clinging forever in a confrontation that cannot have winners. In the same way as the cinema has given Melville's words the power of images as Alessandro Spadari tackles the story and the theme of the sea with his epic and evocative painting.

Spadari's large canvases are our oldest memories where we abandon ourselves a moment before forgetting them



MUDEC Museo delle Culture

26.11.2020 - 31.1.2021

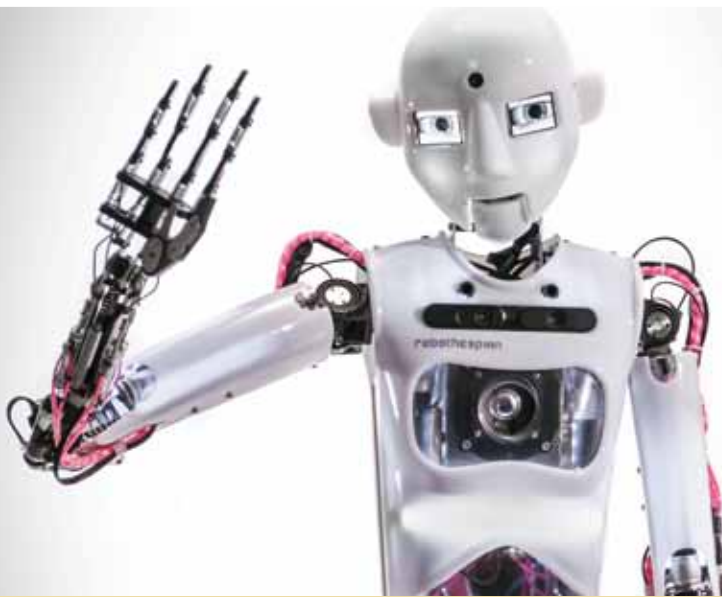
Capac Ñan

La grande strada inca

a cura di Carolina Orsini

Con i suoi 30.000 chilometri di estensione dall'Ecuador fino all'Argentina, il Capac Ñan o Strada Reale degli Inca è la più grande impresa ingegneristica del continente americano del periodo pre-conquista. Oggi, molte strade moderne seguono il suo antico tracciato. Seguendo una carovana di lama, i visitatori conosceranno l'ingegneria della grande strada ma anche il suo significato sociale e simbolico. L'esposizione sarà anche l'occasione per mostrare i lavori di rilievo e scavo dello staff del Mudec in una stazione di posta lungo il cammino inca nel nord ovest dell'Argentina.

With its 30,000 kilometers of extension from Ecuador to Argentina, the Capac Ñan or the Inca Royal Road is the largest engineering enterprise on the American continent in the pre-conquest period. Today, many modern roads follow its ancient route. Following a caravan of llamas, visitors will learn about the engineering of the great road but also its social and symbolic meanings. The exhibition will also be an opportunity to show the important fieldworks of the Mudec staff in a post station along the Inca route in the north-west of Argentina.



MUDEC Museo delle Culture

26.11.2020 - 28.3.2021

Robot. The Human Project

Dagli antichi automi alla robotica contemporanea

a cura di Lavinia Galli, Antonio Marazzi e Alberto Mazzoni

Un affascinante percorso tra le origini antiche e le frontiere contemporanee della robotica, partendo dai primi congegni meccanici dell'antica Grecia e gli studi anatomici e le macchine di Leonardo, la mostra esporrà i sorprendenti automi seicenteschi e settecenteschi, fino ad arrivare alle più avanzate tecnologie contemporanee. Una riflessione complessa e interdisciplinare sull'influenza della robotica nelle nostre vite su scala globale.

A fascinating journey between the ancient origins and the contemporary borders of robotics, setting off from the first mechanical devices of ancient Greece, Leonardo da Vinci's anatomical studies and machines. The exhibition will display amazing automatons of XVI and XVII centuries up to the most advanced contemporary technologies. A complex and interdisciplinary reflection on the influence of robotics on our lives on a global scale.



CASTELLO SFORZESCO

27.11.2020 - 7.3.2021

Giuseppe Bossi e Raffaello al Castello Sforzesco di Milano

a cura di Claudio Salsi con la collaborazione di Alessia Alberti, Giovanna Mori, Francesca Tasso

Nell'anniversario della morte di Raffaello Sanzio (1483-1520), le collezioni del Castello Sforzesco propongono una riflessione sul pittore Giuseppe Bossi (1777-1815) disegnatore e collezionista di opere ispirate a Raffaello, da lui considerato tra i più eccelsi modelli dell'arte italiana.

On the anniversary of Raphael's death (1483-1520), the Museums of Sforza Castle will put on show a small but precious exhibition about the painter Giuseppe Bossi (1777-1815) and his interest for Raphael's art work, whom he considered one of the finest models of Italian art. Bossi is well represented through the departments of the Sforza Castle both as a draftsman and as a collector of majolica inspired by Raphael.



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

11.2020 - 12.2020

Gianni Dova

a cura di Cristina Casero

Nell'ambito della serie di mostre "Visti da vicino", Casa Boschi Di Stefano organizza un'esposizione su Gianni Dova presso la Scuola di ceramica "Jan 15". L'occasione vuole approfondire la conoscenza della figura dell'artista, presente con un corposo nucleo di opere all'interno della Collezione Boschi. Prima gravitante attorno al gruppo di "Corrente" (frequentò Guttuso, Vedova, Birolli, Morlotti, Cassinari), poi vicino al surrealismo, il poliedrico Gianni Dova aderisce al manifesto del realismo "Oltre Guernica" nel 1946, mentre l'anno successivo passa al movimento spazialista con Fontana e Crippa.

As part of the exhibition series "Visti da vicino", Casa Boschi Di Stefano organizes an exhibition on Gianni Dova at "Jan 15" Ceramics School. First gravitating around the group of "Corrente" (he frequented Guttuso, Vedova, Birolli, Morlotti, Cassinari), then close to surrealism, the multifaceted Gianni Dova adheres to the manifesto of realism "Oltre Guernica" in 1946, while moving the following year to spatial movement with Fontana and Crippa



PAC PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA

11.2020 - 1.2021

Tania Bruguera

La verità anche a scapito del mondo

a cura di Diego Sileo



Tania Bruguera (1968 La Havana, Cuba) è una degli artisti più influenti sulla scena artistica globale. Mai troppo distante dall'attivismo, la sua ricerca mira a indagare i rapporti tra potere e media attraverso performance spesso provocatorie e tese a sfidare i poteri forti. Al PAC l'artista porta una selezione delle sue azioni più significative, un nuovo lavoro pensato per lo spazio milanese e una nuova performance.

Tania Bruguera (1968 La Havana, Cuba) is one of the most influential artists on the global art scene. Never too far from activism, her research aims to investigate the relationship between power and media through provoking and challenging performances. The artist brings to PAC a selection of her most significant acts, a new work specifically thought for the Milanese pavilion and a new performance.

Sono arrivati gli uomini di
Boko Haram per uccidere
noi cristiani. Sono scappata.
Ora, il mio bambino ha un
anno. Comincia a parlare.
Amen.

Joy Idoghor



MUDEC Museo delle Culture

3.12.2020 - 10.1.2021

Luisa Menazzi Moretti

Io sono / I am

a cura di Luisa Menazzi Moretti



Per *Io sono*, Luisa Menazzi Moretti si è trasferita nel sud Italia, nei luoghi tra i più esposti in Europa all'immigrazione nel Mar Mediterraneo. L'autrice presenta venti ritratti fotografici di grandi dimensioni di rifugiati arrivati in Italia e provenienti da sedici nazioni e culture diverse, raccogliendo in un libro anche le loro storie personali.

For *I Am* Luisa Menazzi Moretti moved to Southern Italy; here is where there are some of the most exposed locations in Europe with regards to migration in the Mediterranean Sea. The author presents twenty large-size photographic portraits of refugees who arrived in Italy, whose origins are to found in sixteen different nations and cultures. She recorded and published their personal stories in a book.



PALAZZO REALE

3.12.2020 - 11.4.2021

Le signore del Barocco

a cura di Alain Tapié, Anna Maria Bava e Gioia Mori



Una mostra dedicata alle grandi artiste del '600: Artemisia Gentileschi, Sofonisba Anguissola, Lavinia Fontana, Elisabetta Sirani e Fede Galizia. Rimaste nell'ombra fino a pochi decenni fa, la loro arte e le loro incredibili vite vengono oggi riscoperte, a testimonianza di una intensa vitalità creativa. A queste artiste già conosciute, se ne aggiungono altre (Barbara Longhi, Diana Ghisi Scultori, Orsola Maddalena Caccia, Giovanna Garzoni, Virginia da Vezzo, Plautilla Bricci, Ginevra Cantafoli) che meritano di essere studiate e valorizzate.

An exhibition dedicated to the greatest Italian female artists of the 17th century: Artemisia Gentileschi, Sofonisba Anguissola, Lavinia Fontana, Elisabetta Sirani and Fede Galizia. Left in the shadows until a few decades ago, their artistic output and extraordinary lives have been finally rediscovered, as proof of an intense creative dynamism. These well-known artists will be joined by others who deserve to be studied and appreciated: Barbara Longhi, Diana Ghisi Scultori, Orsola Maddalena Caccia, Giovanna Garzoni, Virginia da Vezzo, Plautilla Bricci, Ginevra Cantafoli.



MUDEC Museo delle Culture

14.1.2021 - 25.7.2021

Disney

L'arte di raccontare storie senza tempo

a cura di The Walt Disney Animation Research Library

La mostra presenta un approfondimento sullo straordinario talento degli artisti degli Studios Disney nell'arte di raccontare storie senza tempo. Nel corso dei decenni, gli Studios hanno saputo trasformare antiche storie adattandole allo spirito dei tempi attraverso la creazione di personaggi affascinanti, mondi incantati e tematiche attuali. Per quanto il loro messaggio sia rimasto inalterato nel tempo, le tecniche e i metodi narrativi si sono evoluti. L'esposizione darà la possibilità a bambini e adulti di esplorare il dietro le quinte dei capolavori Disney e comprendere come nasce un film di animazione.

The exhibition presents an in-depth look into Walt Disney Animation Studio's extraordinary talent in the Art of Storytelling. Through the decades, the Disney Studio artists have transformed classic stories into contemporary versions with compelling characters, breathtaking worlds, and modernized stories. While the symbolic value has remained unchanged for decades, the techniques and methods of storytelling have evolved. The exhibition will provide children and adults an opportunity to explore the artistic works behind the scenes of these films, and to understand how a masterpiece of animation is created.



PALAZZO MORANDO Costume Moda Immagine

19.1.2021 - 7.3.2021

Sulle tracce del crimine

a cura di Peppino Ortoleva e Stefano Nespoli

Attraverso le immagini dell'archivio di Rai Teche la storia di un genere, il giallo, che comincia negli anni '50 ma parla a tutte le generazioni, fino alla nascita del noir. La mostra multimediale espone immagini tratte dai programmi televisivi e sarà arricchita da filmati tematici realizzati da Rai Teche. Postazioni audio consentiranno di ascoltare le sigle dei programmi esposti, oltre a vestiti di scena, curiosità e memorabilia.

Through the images coming from the Rai Teche archive, the history of a genre, the crime one, who begins in the Fifties but speaks to all the generations, till the birth of the noir genre. The multimedia exhibition shows images of tv programs and will be enriched with thematic footages realized by Rai Teche. In addition to some stage costumes, curiosities and memories, audio files will allow to listen to the theme songs of the shown programs.



MUDEC PHOTO MILANO

19.1.2021 - 16.5.2021

Tina Modotti

Donne, Messico e Libertà

a cura di Biba Giacchetti



Dalla nativa Udine al Messico rivoluzionario, Tina Modotti ha dedicato la sua vita a due grandi passioni: l'arte e la rivoluzione. La mostra consiste in una retrospettiva di circa 80 fotografie di Tina Modotti, coprendo gran parte della sua produzione, provenienti dall'archivio di MariDomini e dal Comitato Tina Modotti.

From his native Udine to revolutionary Mexico, Tina Modotti dedicated his life to two passions: art and revolution. The exhibition consists of a retrospective of about 80 photographs of Tina Modotti, covering a large part of her production, from the Mari Domini archive and from the Tina Modotti Committee.



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

2.2021 - 4.2021

Marieda scultrice

a cura di Martina Corgnati e Anty Pansera



Scultrice, artista e collezionista: Marieda Di Stefano è al centro di una mostra che coinvolge tutti gli ambienti della palazzina di via Jan 15, dove ha anche diretto per anni la sua scuola di ceramica. Mentre al secondo piano si accumulavano le opere della collezione, il cuore creativo della raccolta fioriva nelle relazioni intense che Marieda stringeva con gli artisti incontrati e nelle opere che sbocciavano dalle sue stesse mani. La passione che ha creato la collezione è la stessa che anima le ceramiche di Marieda, oggi finalmente riconosciute come sculture. Oltre a restituire a Marieda il suo ruolo operativo la mostra prevede altre due sezioni dedicate all'attività della bottega e al design al femminile.

Sculptress, artist and collector: Marieda Di Stefano is the center of an exhibition that involves all the rooms of via Jan 15 building, where she also directed for years her ceramic school. While the works of the accumulated on the second floor, the creative heart of the collection flourished in the collection intense relationships that Marieda had with the artists she met and in the works that blossomed from her own hands. The passion that created the collection is the same that animates Marieda's ceramics, now finally recognized as sculptures. In addition to returning Marieda to its operational role, the exhibition includes two other sections dedicated to the workshop's activity and female design.



ACQUARIO CIVICO

2.2021

Barbara Pietrasanta

Naufraghi e naufragi

a cura di Martina Corgnati



La mostra si sviluppa intorno al tema del naufragio come metafora della vita, come sentimento profondo e accidentale che pone gli esseri umani davanti alle questioni fondamentali dell'esistenza. Il naufragio, imprescindibile in ognuno di noi, è una possibilità fortuita nella traversata esistenziale della vita, durante la continua sfida connessa al desiderio e all'inquietudine di andare oltre al mondo conosciuto affrontando il mare, i cui fondali celano lati oscuri e paure.

The exhibition is built around the theme of the shipwreck as a metaphor for life, seen as the deep and accidental feeling that brings human beings in front of the most fundamental issues of existence. The shipwreck, for each of us, is a fortuitous possibility in the existential journey through life, during the continuous challenge related to desire and restlessness to go beyond the known world, facing the sea, whose depths hide dark sides and fears.



CASTELLO SFORZESCO

5.3.2021 - 6.6.2021

Il corpo e l'anima, da Donatello a Michelangelo

Scultura italiana del Rinascimento

a cura di Marc Bormand, Beatrice Paolozzi Strozzi, Francesca Tasso

La mostra, in collaborazione con il Museo del Louvre, è dedicata alla scultura italiana del Rinascimento, da Donatello a Michelangelo (1460-1520 circa). L'esposizione si propone di evidenziare, attraverso la scultura, in dialogo con le altre arti (pittura, disegni, oggetti d'arte), i principali temi che percorrono l'arte italiana nella seconda metà del Quattrocento, fino ad arrivare al momento di apogeo del Rinascimento, con uno dei maggiori creatori della storia dell'arte, Michelangelo.

The exhibition, organized with the Louvre Museum, is dedicated to Italian Renaissance sculpture, from Donatello to Michelangelo (1460 – 1520 c.), as seen in dialogue with the other arts (painting, drawing, objets d'art), highlighting the main themes of Italian art in the second half of the fifteenth century, until the culmination of the Renaissance, with one of the most key figures in art history, Michelangelo.



PALAZZO MORANDO Costume Moda Immagine

19.3.2021 - 30.5.2021

Federica Galli

Green Tour

a cura di Stefano Zuffi e Lorenza Salamon



Una mostra di cento acqueforti volta all'idea della rinascita dell'architettura rurale lombarda delle cascine che, esaurito in molti casi il ruolo agricolo operoso del passato, assolve oggi nuove funzioni come luogo di aggregazione, lavoro, salute. L'artista ci propone anche la rinascita di Milano dalle ferite dei bombardamenti alle determinanti evoluzioni: la metropolitana, il nuovo stadio, l'alzarsi dello skyline.

This exhibition expresses through a hundred etchings the rebirth of the rural architecture of the farmhouses in Lombardy whose agricultural role in the past has now left the place to new functions such as an aggregation, work and health place. The artist also proposes the rebirth of Milan from the injuries of the bombs to crucial evolutions such as the subway, a new stadium, the rise of the skyline.



ACQUARIO CIVICO

3.2021

Luca Bertasso

Pop Aquarium

a cura di Chiara Canali

Gli Acquari di Luca Bertasso sono schermi di TV pop che mettono in onda mondi fantastici popolati da pesci antropomorfi su fondi blu mare. Acquari surreali con tratti a volte molto umani che ci suggeriscono profonde riflessioni sull'arte di vivere. Il mondo di Bertasso è popolato da una nutrita folla di personaggi umani e animali: dal giovane addobbato di piercing e occhiali da sole alla moda, a coloro che emergono dal luogo che li genera e li determina, per giungere ad anomalie e ibridazioni con forme fantastiche provenienti da altri mondi

Luca Bertasso's Aquariums are Pop TV screens that broadcast fantastic worlds populated by anthropomorphic fishes on sea blue backgrounds. Aquariums with surreal fishes sometimes with very human features suggesting us profound reflections on the art of living and on the future of our planet. Bertasso's world is populated by a large crowd of characters, both human and animal: from the young man full of piercing with fashion sunglasses, those emerging from the place which has generated them, to various anomalies and hybridizations with eccentric shapes, coming from other worlds



GAM - GALLERIA D'ARTE MODERNA

3.2021 - 6.2021

Furla Series #03

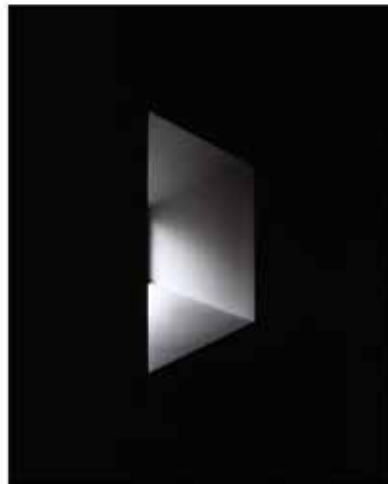
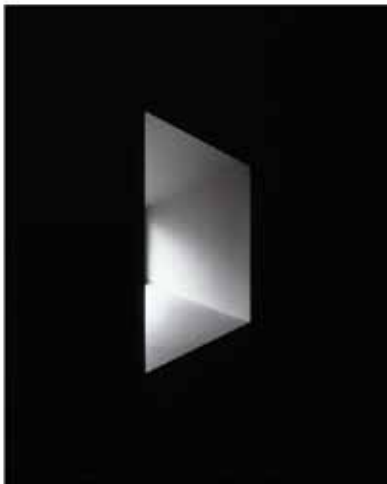
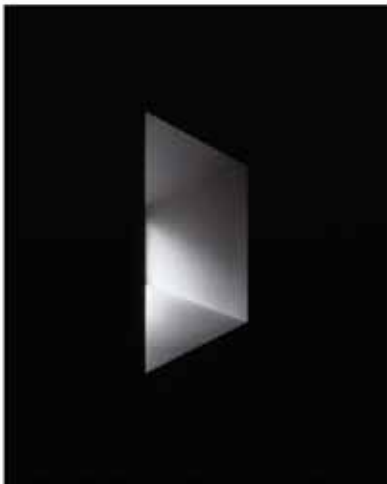
Nairy Baghramian

a cura di Bruna Roccasalva



Promossa da GAM e FONDAZIONE FURLA, la mostra di Nairy Baghramian (Iran, 1971) è la prima personale dell'artista in una istituzione italiana. In esposizione una nuova serie di sculture di grandi dimensioni, concepite per abitare sia l'interno sia l'esterno del museo, combinando una riflessione sul gioco come dispositivo educativo con una indagine sugli spazi che segnano un confine. La mostra è prodotta con il contributo della Fondazione Henraux.

Nairy Baghramian's (Iran, 1971) first institutional solo show in Italy is a new commission promoted by GAM and Fondazione Furla. The artist has created a new series of large-scale sculptures, each one formally conceived to inhabit both the interior and exterior spaces of the GAM, combining a reflection on play with her interest in intervening in the interstitial spaces. The exhibition is produced with the contribution of Fondazione Henraux.



PAC PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA

3.2021 - 6.2021

Luisa Lambri

a cura di Diego Sileo e Douglas Fogle



La mostra racconta oltre un decennio di fotografie di Luisa Lambri, che ha esplorato e decostruito l'architettura modernista attraverso uno sguardo femminile. Focalizzandosi principalmente sull'architettura residenziale di architetti come Alvar Aalto, Mies van der Rohe, Oscar Niemeyer, Luis Barragan, Frank Lloyd Wright, Giuseppe Terragni, la ricerca di Lambri si concentra sulla relazione tra spazio e luce, sugli spazi di transizione e sulla relazione tra interno ed esterno.

The exhibition presents more than a decade of photographs by Luisa Lambri, the artist who explored and deconstructed modern architecture through a female look. Focusing on the residential architecture of such architects as Alvar Aalto, Mies van der Rohe, Oscar Niemeyer, Luis Barragan, Frank Lloyd Wright and Giuseppe Terragni, Lambri's research analyses transitional spaces and the relationship between light and space as well as inner and outer space.



MUSEO DEL NOVECENTO

3.2021 - 8.2021

Anna Valeria Borsari

a cura di Iolanda Ratti e Giorgio Zanchetti



La personale dedicata ad Anna Valeria Borsari documenta il percorso dell'artista dai primi anni Settanta a oggi. Le opere esposte ne evidenziano la complessità tematica - la relatività della percezione, i concetti di identità e collettività, l'arte come strumento di relazione, gli interventi site-specific e negli spazi pubblici - e analizzano le diverse modalità espressive utilizzate, dalla fotografia all'installazione, alle immagini in movimento, alle azioni e alla rete.

Anna Valeria Borsari's personal show documents the artist's path from the early Seventies to the present. The works exhibited highlight its thematic complexity - the relativity of perception, the concepts of identity and collectivity, the idea of relational art, site-specific interventions and in public spaces - and analyze the different media, from photography to installation, moving images, actions and the network.



PALAZZO REALE

2.4.2021 - 6.6.2021

Federico Fellini

1920-2020

a cura di Vincenzo Mollica, Alessandro Nicosia con Francesca Fabbri Fellini

In occasione del centenario della nascita di Federico Fellini, Milano ospita per la prima volta una grande mostra dedicata al regista. L'esposizione ha lo scopo di evidenziare la versatilità e l'ecletticismo del Maestro, peculiarità che lo hanno elevato al rango di mito, ripercorrendo la sua evoluzione artistica attraverso i film e con particolare riguardo alle figure centrali dei suoi racconti, le donne.

To mark 100 years since the birth of the Italian master, whose genius still looms large over the history of cinema, Palazzo Reale, in Milano, will open next year a vast exhibition. At the heart of the exhibition are the two distinctive character traits that have elevated him to the status of myth: versatility and eclecticism. The exposition will draw attention on his artistic evolution with particular focus to the central figures of his stories, women.



MUDEC PHOTO

20.4.2021 - 31.10.2021

David LaChapelle

a cura di Denis Curti e Reiner Opoku

Un mondo nuovo e migliore è possibile se gli esseri umani prendono coscienza dei propri errori e iniziano ad essere rispettosi gli uni degli altri, delle diverse culture, della natura. Gli esseri umani possono sopravvivere solo se rispettano il pianeta. L'ecosistema è continuamente danneggiato dall'inquinamento, dalla plastica, dagli stupri, dal consumismo. Il pianeta soffre: l'unica possibilità è promuovere un cambio di abitudini. Partendo da immagini che denunciano la vulnerabilità del pianeta, nonché la fragilità degli uomini, la mostra propone immagini rivelatrici che indicano il percorso verso un nuovo mondo, caratterizzato da natura intatta, spiritualità, bellezza, dove gli uomini e le donne sono liberate dall'alienazione.

The concept of this exhibition, curated by Denis Curti and Reiner Opoku, originates from the idea that a new and better world is possible if the human beings become aware of their mistakes and begin to be respectful of each other, of different cultures, of nature. Human beings can survive and live better only if they respect the planet. The ecosystem has being damaged with pollution, plastic, raping, consumerism. The planet is suffering; the only chance is promoting a changing of habits. Starting from pictures that denounce the vulnerability of the planet, as well as the fragility of men, the show goes on through revealing pictures that indicate the path to a new world, characterized by in-tact nature, spirituality, love and beauty, where men and women are freed from alienation.

21° PREMIO CAIRO

PALAZZO REALE

26.4.2021 - 2.5.2021

21° Premio Cairo

I nuovi talenti dell'arte contemporanea

a cura di Redazione Arte

I lavori inediti realizzati dai 20 artisti under 40 del 21° PREMIO CAIRO. Oltre a queste, sono esposte anche le opere dei vincitori delle edizioni precedenti. Nato nel 2000 dalla volontà e dalla passione dell'editore Urbano Cairo per la giovane arte italiana, il PREMIO CAIRO è un'importante trampolino di lancio per i nuovi talenti italiani, un'esperienza grazie alla quale si possono consolidare nel mondo dell'arte contemporanea a livello nazionale ed internazionale, come è già avvenuto con i vincitori delle precedenti edizioni.

The original works made by the Premio Cairo 20 artists under 40. The works of the winners of the previous editions have been exhibited as well. Born in 2000 of publisher Urbano Cairo's passion for the young Italian art, Premio Cairo is an important springboard for new Italian talents to make a name for themselves in the contemporary art field, both on a national and international scale.



ACQUARIO CIVICO

5.2021 - 6.2021

Silvia Bottino

#rasoterra

a cura di Alessia Locatelli

Da una riflessione sulla fotografia di paesaggio suggerita dall'uso delle nuove tecnologie a servizio delle telefonia mobile nasce il progetto fotografico #RASOTERRA di Silvia Bottino. La tecnica è quella della ripresa con il cellulare, strumento ormai indispensabile nella nostra quotidianità, che grazie anche alla qualità della risoluzione delle fotocamere permette oggi, senza l'ingombro dell'obiettivo della macchina fotografica, di scattare davvero a raso terra, di catturare la trama, la matericità di quello che si trova in primo piano in un dialogo - costante ma differente - con l'immagine sullo sfondo. Un rovesciamento rispetto alla lettura classica della prospettiva.

The photographic project #rasoterra of Silvia Bottino comes from a reflection on landscape photography, suggested by the use of new technologies in the employ of mobile phone. The technique is shooting with the cell phone, an indispensable tool in our daily life. By virtue to resolution quality of camera is possible today to really shoot at ground level, without the clutter of the camera lens. It is possible to capture the texture, the materiality of what is in the foreground in a dialogue - constant but different - with the image in the background. A reversal from the classic interpretation of perspective .



STUDIO MUSEO FRANCESCO MESSINA

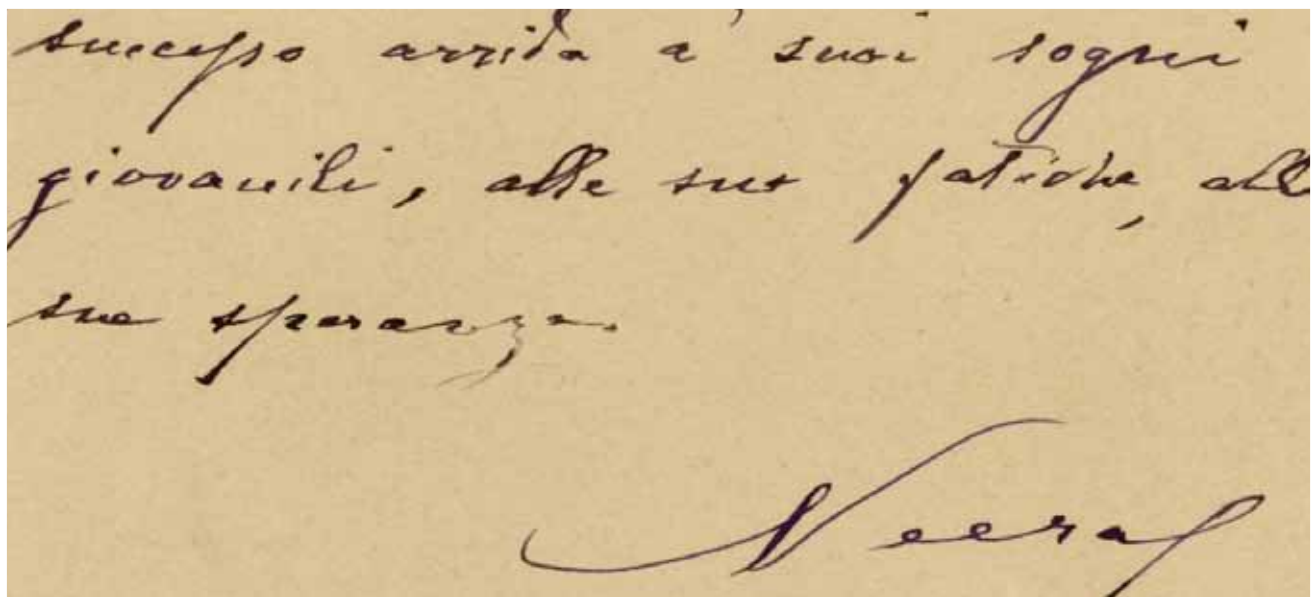
2.6.2021 - 4.7.2021

Silvia Pisani e Maurizio Luerti

Relazioni di luce

Relazione, sinergia, connessione, evoluzione: sono questi i temi sviluppati da Silvia Pisani e Maurizio Luerti. Uno sguardo sull'arte visiva intesa come "prassi relazionale" da vivere nel quotidiano, nell'ottica di una crescita individuale e collettiva. Silvia Pisani porta in mostra due grandi installazioni site specific, tra le quali si distingue la scultura Owner of Light, che, come un mandala, in ogni sua versione risulta unica e irripetibile catturando e riflettendo la luce in modo differenti in base all'illuminazione dell'ambiente. Le sculture "relazionanti" di Maurizio Luerti instaurano una comunicazione biunivoca con i visitatori mentre le loro forme filiformi dialogano con le agili ballerine di Francesco Messina. Nella relazione tra due entità lontane come l'umano e l'opera d'arte le sculture generano, ogni volta, un nuovo colore e lo manifestano dal proprio cuore luminoso.

Relation, synergy, connection, evolution: these are the themes developed by Silvia Pisani and Maurizio Luerti. A look at visual art as a "relational practice" to be lived in everyday life, with a view to individual and collective growth. Silvia Pisani exhibits two large site specific installations, among which the sculpture Owner of Light stands out like a mandala. In each of its versions is unique and unrepeatable, capturing and reflecting light in different ways based on the lighting of the environment. The "relating" sculptures by Maurizio Luerti establish a one-to-one communication with visitors while their filiform shapes dialogue with Francesco Messina's agile dancers. In the relationship between two distant entities such as the human and the work of art, the sculptures generate each time a new color and manifest it from their own luminous heart.



BIBLIOTECA SORMANI

primavera 2021

La scrittura delle donne anima del Novecento

Una mostra finalizzata a documentare l'importante ruolo di poetesse, romanziere e giornaliste del primo Novecento oggi spesso dimenticate, ripercorrendone le tracce nel patrimonio storico della Biblioteca Centrale.

Attraverso documenti d'archivio, riviste d'epoca ed edizioni originali, la mostra ricostruisce il sodalizio tra le scrittrici Sofia Bisi Albini, Ada Negri, Neera, Grazia Deledda e Lucilla Antonelli e riscopre la rete di relazioni che queste "nuove professioniste della penna" seppero tessere nel loro tempo, recando un contributo fondamentale alla crescita della società.

An exhibition to aimed to document the important part of poetess, novelists and journalist women of the early XX century nowadays frequently unremembered, tracking down their evidences in the historical heritage of the Central Library of Milan. Through archive records, magazines of the time and original issues the exhibition wants to recreate the friendship between Sofia Bisi Albini, Ada Negri, Neera, Grazia Deledda and Lucia Antonelli in order to rediscover the connection that these "new pen's professionals" composed in their time, carrying an essential contribution to the society development.



PALAZZO REALE

10.7.2021 - 10.10.2021

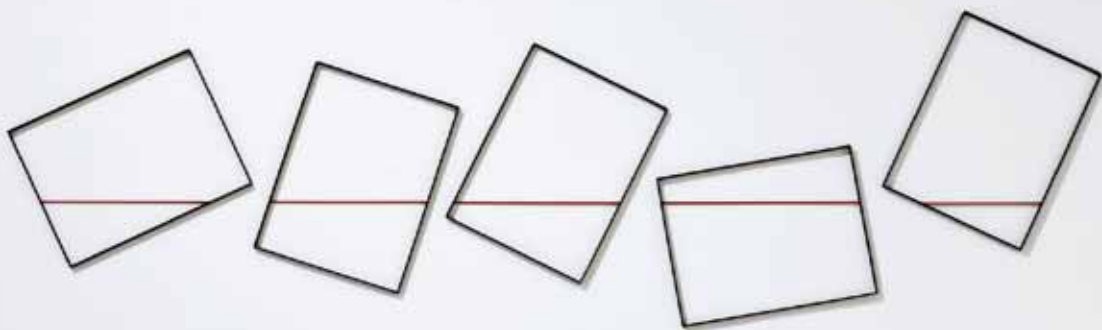
Dolce&Gabbana

Dal cuore alle mani

a cura di Florence Müller

Un viaggio alla scoperta dell'autentica bellezza italiana. Incentrata sulle Collezioni di Alta Moda, Alta Sartoria e Alta Gioielleria di Dolce&Gabbana, la mostra presenta la valenza espressiva della moda dei due stilisti attraverso un racconto poetico dei territori, dei tesori artistici, del genius loci, della visione cinematografica, delle eccellenze gastronomiche e dei mestieri d'arte che impreziosiscono il tessuto del nostro Paese.

A journey to discover authentic Italian beauty. Focusing on the Dolce&Gabbana Collections' of Alta Moda, Alta Sartoria and Alta Gioielleria, this exhibition presents the expressive value of fashion through the eyes of the two designers with a poetic account of the territories of Italy, the artistic treasures, the special atmosphere of a particular place, the cinematic vision, the gastronomic excellence as well as the arts and crafts that embellish the fabric of our Country.



PALAZZO REALE

estate 2021

Grazia Varisco

Il caso. Tra le pieghe della mente

Mostra antologica in cui si ripercorrono 60 anni di ricerca e progetto sugli aspetti di percezione plurisensoriale tradotti in attive esperienze estetiche. Dalle prime ricerche di arte cinetica e programmata, il lavoro di Grazia Varisco ha una costante evoluzione nella sperimentazione di diverse tematiche che mettono in relazione spazio/tempo, caso/programma, presentate in differenti forme espressive non convenzionali.

Anthological exhibition which retraces 60 years of research and project on aspects of multi-sensorial perception translated into active aesthetic experiences. From the first researches of kinetic and programmed art, the work of Grazia Varisco has a constant evolution in the experimentation of different themes that relate space / time, case / program, presented in different unconventional expressive forms.



MUSEO DEL NOVECENTO

7. 2021 - 3.2022

Mario Sironi

1885 - 1961

a cura di Elena Pontiggia e Anna Maria Montaldo

L'antologica dedicata a Mario Sironi (Sassari, 1885-Milano, 1961) attraversa tutti i periodi della sua produzione a cento anni dalla prima esposizione dei paesaggi urbani alla Galleria Arte in via Dante nel 1920. Le opere in mostra spaziano dal periodo giovanile simbolista alla stagione futurista, esplorano il momento metafisico, la stagione classica e la fondazione del Novecento Italiano e documentano la grande decorazione degli anni Trenta, il ritorno alla misura piccola del secondo Dopoguerra, il dialogo con l'informale dell'ultimo periodo.

The anthological exhibition dedicated to Mario Sironi (Sassari 1885-Milan 1961) spans all the periods of his production, one hundred years after the first exhibition of Urban Landscapes at the Galleria Arte in Via Dante in 1920. The works range from the symbolist period to the Futurism, explore the metaphysical moment, the classical season and the foundation of the Italian Novecento; it also documents the great decoration of the Thirties, the return to the small measure after the Second World War and the dialogue with the "informal" of the last period.



PALAZZO REALE

9.2021

Tullio Pericoli

Paesaggi come scrittura

La mostra di Tullio Pericoli, curata da Michele Bonuomo, si concentrerà sulla sua ricerca sul tema del paesaggio, esaminato come una superficie sulla quale la Natura e l'Uomo hanno "scritto" la loro storia. Le opere in mostra, circa 150 tra dipinti e disegni, oltre a documentare il suo coerente e pluridecennale lavoro pittorico, sono in gran parte di recente produzione ed esposte in questa occasione per la prima volta.

La rassegna dunque si presenta come una tappa fondamentale nel percorso espositivo dell'artista.

The Tullio Pericoli exhibition, curated by Michele Bonuomo, will focus on his research on the theme of the landscape, seen as a surface on which Nature and Man have "written" their history. The works on display, about 150 paintings and drawings, as well as documenting his coherent and decades-long pictorial work, are mostly of recent production and thus exhibited for the first time on this occasion. The show therefore presents a fundamental step in the artist's exhibition path.



MUDEC Museo delle Culture

7.10.2021 - 6.2.2022

Chagall. Love and Life

Stampe, disegni e dipinti dall'Israel Museum di Gerusalemme

a cura di Ronit Sorek, Ruth e Joseph Bromberg (Israel Museum di Gerusalemme)

L'esposizione include una ricca selezione di opere di Marc Chagall dalle enciclopediche raccolte dell'Israel Museum di Gerusalemme. La mostra presenta le radici dell'opera di Chagall attraverso disegni, stampe, dipinti, oggetti rituali, fotografie e libri. Queste hanno costituito la fonte per il compendio di immagini che ha accompagnato il viaggio dell'artista attraverso vari paesi e diverse culture. La maggioranza di questi lavori sono stati donati all'Israel Museum da persone a lui vicine e dalla figlia dell'artista, Ida.

This exhibition includes a rich selection of Marc Chagall's works from the encyclopedic collections of The Israel Museum, Jerusalem. It reveals the foundation of Chagall's oeuvre, through significant drawings, prints, paintings, ritual objects, photographs, and books. These constituted the source for the compendium of images that accompanied the artist's wandering through various countries and cultures. Most of these rare works were donated to the Israel Museum by Chagall's daughter, Ida, and people from his milieu.



PAC PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA

10.2021 - 1.2022

Japan. Body_Perform_Live

Resistenza e resilienza nell'arte contemporanea giapponese

a cura di Shihoko Iida e Diego Sileo

La mostra esplora l'arte contemporanea giapponese degli anni Duemila, in particolare le tendenze che coinvolgono il corpo e la performance in relazione a società, ambiente, materialità e tecnologia. Contestualizzando la poetica degli artisti invitati nella genealogia delle avanguardie giapponesi del Dopoguerra, o nel recente passato, la mostra affronta questioni esistenziali, politiche e sociali, generando dialoghi multistrato tra le opere.

The exhibition investigates the Japanese contemporary art of the 2000s, focusing on how bodies and performances are connected to society, environment, materiality and technology. Contextualizing the poetics of the artists invited in the genealogy of the post-war Japanese avant-gardes or in the recent past, the exhibition deals with existential, political and social matters, carrying out multilayered dialogues between the works displayed.



PALAZZO REALE

10.2021

Degas

a cura di Maria Teresa Benedetti

Una grande retrospettiva dedicata Edgar Degas testimonia attraverso circa 100 opere la grandezza di una figura emblematica del rinnovamento impressionista. Con dipinti, pastelli, gouaches, monotipi, incisioni, disegni, sculture e fotografie dall'età giovanile alla maturità, la mostra è un'occasione unica per conoscere l'artista, aperto ad ogni tipo di sperimentazione e alla ricerca costante di nuove e originali soluzioni creative.

The great retrospective dedicated to Edgar Degas testifies the greatness of one of the emblematic figures of the Impressionist innovation. Through a selection of 100 works -paintings, pastels, gouaches, monotypes, engravings, drawings, sculptures and photographs of his early years to those of maturity - the exhibition is a unique opportunity to discover an artist open to every kind of experimentation and to the constant search for new and original creative solutions.



PALAZZO REALE

6.11.2021 - 6.03.2022

Realismo Magico

a cura di Gabriella Belli e Valerio Terraroli

La mostra in oggetto intende presentare il movimento artistico del **Realismo Magico**, un filone fondamentale della pittura italiana sviluppatosi negli anni Venti e Trenta del Novecento. Il **Realismo Magico** traspone nella pittura il clima di instabilità e inquietudine che caratterizza la società italiana tra i due conflitti mondiali. Protagonisti della poetica del **Realismo Magico** sono le opere di Felice Casorati, di Giorgio de Chirico, ma anche di Carlo Carrà e di Gino Severini che proclamano le necessità del recupero dei valori plastici dell'arte del passato. Tra i maggiori esponenti e più apprezzati rappresentanti del **Realismo Magico** vi sono anche Cagnaccio di San Pietro, Antonio Donghi, Ubaldo Oppi, Achille Funi, Piero Marussig e Massimo Campigli.

An exhibition dedicated to the great female artists of the 17th century: Artemisia Gentileschi, Sofonisba Anguissola, Lavinia Fontana, Elisabetta Sirani and Fede Galizia. Left in the shadows until a few decades ago, their art and incredible lives are being rediscovered today, testifying to an intense creative vitality. To those already well-known artists, others have been added (Barbara Longhi, Diana Ghisi Scultori, Orsola Maddalena Caccia, Giovanna Garzoni, Virginia da Vezzo, Plautilla Bricci, Ginevra Cantafoli) who deserve to be studied and valued.



PALAZZO REALE

11.2021 - 2.2022

Fabergé

a cura di Vladimir Voronchenko

La mostra presenta una selezione di articoli unici della famosa ditta Fabergé della collezione del Museo Fabergé di San Pietroburgo. Tra i capolavori principali della mostra vi sono preziose uova di Pasqua create da Carl Fabergé per gli imperatori russi, così come regali diplomatici, gioielli, cimeli e i famosi "oggetti di fantasia" che hanno reso Fabergé straordinariamente popolare tra l'aristocrazia russa ed europea del suo tempo.

The exhibition features a selection of unique articles by the famous Fabergé firm from the collection of Fabergé Museum in St. Petersburg. Among the main masterpieces of the exhibition are precious Easter eggs created by Carl Fabergé for Russian emperors, as well as diplomatic gifts, jewelry, memorabilia, and the famous "objects of fantasy" that made Fabergé tremendously popular among the Russian and European aristocracy of his time.



CASA MUSEO BOSCHI DI STEFANO

2021

Luciano Baldessari e Zita Mosca

Apologia della giovinezza

a cura di Maria Fratelli e Mariella Brenna

Spesso è accaduto che le donne affiancassero i compagni o i mariti nella professione rimanendo nell'ombra; questo è successo nel sodalizio Luciano Baldessari/Zita Mosca che, iniziato nel 1968, vide il Maestro affidarsi sempre più alla giovane compagna, senza che lei firmasse mai i progetti. A distanza di più di trent'anni dalla morte del Maestro, la mostra vuole esplorare il rapporto professionale tra i due architetti e la loro reciproca influenza.

Too often in the past women have assisted their husbands or partners in their profession while standing in the shadow; this is what happened with the partnership between Luciano Baldessari and Zita Mosca, started in 1968, which saw the master progressively relying on his young partner, without her ever signing for any project. More than thirty years later since the master's death the exhibition is willing to explore the professional relationship between the two architects and their mutual influence.

Tutti i diritti sulle immagini sono riservati.
Per la riproduzione è necessario chiedere l'originale all'ufficio stampa e indicare i crediti.

All rights reserved.
For print and electronic reproduction (including online) you must ask our press office for the original copy and indicate credits

Ufficio stampa Comune di Milano: elenamaria.conenna@comune.milano.it



[comunemilano.cultura](https://www.facebook.com/comunemilano.cultura)



[culturamilano](https://twitter.com/culturamilano)

Newsletter comune.milano.it/newslettercultura

comune.milano.it